

**PIANO SCOLASTICO
PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Premessa

A seguito della sospensione delle attività didattiche in tutte le scuole del Paese, per l'emergenza COVID-19, le istituzioni scolastiche sono chiamate a prevedere e organizzare modalità di didattica digitale, per mantenere il dialogo educativo con gli studenti, italofoni e non, e per dare risposte anche alle specifiche esigenze degli alunni con disabilità o con altri bisogni educativi speciali.

L'esperienza della didattica a distanza (DaD), avviata in tempi brevissimi durante la fase della sospensione delle attività didattiche in presenza (febbraio-giugno 2020), dunque come risposta ad una situazione di emergenza, ha comportato per tutta la comunità scolastica un impegno considerevole nonché il ricorso alla sperimentazione di nuove pratiche didattiche che comportano grande flessibilità. Per alcuni mesi la scuola a distanza è stata l'unica modalità per interagire con gli studenti e per continuare a sviluppare il percorso di insegnamento-apprendimento.

Il passaggio da Didattica a Distanza (DaD) a Didattica Digitale Integrata (DDI), sancito dall'adozione delle "Linee guida sulla didattica digitale integrata"(D.M. 89/2020) nella prassi scolastica, significa assumersi l'impegno, dal corrente anno scolastico, di integrare in modo permanente le attività in presenza nelle aule scolastiche con la modalità di interazione a distanza, attuata anche attraverso gli strumenti digitali, in un'ottica di innovazione graduale delle pratiche di insegnamento-apprendimento quotidiane.

Il percorso di integrazione di diversi approcci didattici e di tecniche, a distanza e in presenza, conduce l'intera comunità professionale e scolastica a ripensare regole e prassi, seguendo alcune direttrici fondamentali:

- 1. LA TUTELA DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE**
- 2. IL FARE RETE NELLA - E CON LA - COMUNITÀ SCOLASTICA**
- 3. L'AGIRE NEL RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO**
- 4. LA RIMODULAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI**
- 5. I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI.**

1. LA TUTELA DEL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

Il sistema scolastico ha il dovere di assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Se l'evoluzione dello stato epidemiologico dovesse configurare situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di nuovi provvedimenti normativi potrà rendersi necessario sospendere la didattica in presenza. In tali circostanze si riavvieranno le attività didattiche a distanza per tutti, in coerenza con le indicazioni sulla didattica digitale contenute nell'Allegato A delle Linee guida – D.M. 89/20.

Vi è poi il caso degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, per i quali l'O.M. n. 134 del 9 ottobre 2020 ha previsto l'attivazione di didattiche a distanza tramite canali digitali, ma solo nel caso in cui la condizione di "fragilità" sia valutata e certificata dal Pediatra di Libera Scelta/Medico di Medicina Generale in raccordo

con il Dipartimento di Prevenzione territoriale, comprovando l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza presso l'istituzione scolastica.

Al fine di permettere agli studenti sprovvisti di dispositivi digitali di seguire le lezioni e le attività proposte, **il Liceo prevede il comodato d'uso gratuito** per fornire agli studenti che ne abbiano necessità un tablet/un chromebook. Compito del Consiglio di Istituto è quello di stabilire criteri trasparenti di assegnazione di tali strumenti per la didattica, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Strumenti per la didattica digitale integrata

- Sito del Liceo: www.liceoariosto.edu.it
- Registro Elettronico: *Classe Viva* Spaggiari
- Piattaforma *Gsuite for Education*
- Lim e dispositivi dei laboratori

Tali strumenti permetteranno l'integrazione di diverse modalità del "fare scuola", con attività sincrone e asincrone, non solo in relazione alla situazione emergenziale, ma in un'ottica di rinnovamento della didattica al fine di rispondere con fondatezza culturale alle sfide poste dalla diffusione delle nuove tecnologie nella vita dei singoli e delle società.

Strumenti e protezione dei dati personali

Gli strumenti individuati dai docenti per la Didattica a Distanza sono stati scelti tenendo conto dell'adeguatezza rispetto alle competenze e capacità cognitive degli studenti, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali.

Obiettivi didattici e quadro orario settimanale

Durante il periodo in didattica a distanza, nel precedente anno scolastico, è necessariamente avvenuta una rimodulazione delle attività didattiche e formative, per offrire una presenza costante da parte della scuola, evitando un sovraccarico orario, in termini di esposizione allo schermo, da parte di docenti e studenti.

I singoli Dipartimenti Disciplinari hanno di conseguenza rivisto le proprie programmazioni, individuando **i nuclei essenziali e gli obiettivi minimi irrinunciabili per ciascuna materia, da integrare nel corrente anno scolastico** in coerenza con le scelte dei Consigli di Classe, come previsto dall'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020.

In caso di situazioni emergenziali, qualora la DDI diventi l'unico strumento di apprendimento formale:

- **la scuola si impegna ad** assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, rispettando la distribuzione oraria delle diverse discipline, con l'eventualità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.
- Ciascun Consiglio di Classe avrà cura di rimodulare in tal senso il quadro orario settimanale, compatibilmente con la complessità organizzativa del Liceo.
- Le attività proposte dai docenti nell'arco della settimana saranno annotate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitare sovrapposizioni e renderne più agevole la consultazione.

Condizioni di validità dell'anno scolastico

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e **concorre al computo delle assenze.**

È importante che le famiglie controllino costantemente il Registro per essere pienamente informati della partecipazione dei propri figli alle attività didattiche previste dal corso di studi e dal curriculum.

Alunni con disabilità, dsa e bes, alunni non italofoni

Come sottolineato nelle *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata*, per gli studenti disabili, per i DSA e per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) le azioni didattiche messe in campo terranno conto di quanto previsto dai rispettivi piani educativi e didattici personalizzati, e mireranno a curare il loro coinvolgimento e la partecipazione attiva, favorendone per quanto possibile la didattica in presenza.

Le Funzioni Strumentali, referenti per gli alunni disabili, DSA e BES, e stranieri si occuperanno di attivare e mantenere il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche le eventuali criticità della Didattica Digitale Integrata e favorirne una risoluzione con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.

Archivio materiali didattici

Sarà predisposto un archivio digitale dei materiali didattici via via prodotti nella Didattica Digitale Integrata. La creazione di uno spazio condiviso dall'intera comunità docente, allo scopo di raccogliere tutte le buone pratiche didattiche realizzate permetterà la raccolta di idee, attività, metodologie didattiche in una cartella condivisa su *Google Drive*. L'accesso sarà consentito alla Dirigente e a tutti i docenti di ogni Dipartimento disciplinare, che avranno a disposizione il proprio spazio per inserire materiali fruibili, consultabili e implementabili.

2. IL FARE RETE NELLA - E CON LA - COMUNITÀ SCOLASTICA

Il modello collegiale del liceo

La cooperazione tra gli operatori della scuola è vitale: confronto, condivisione di scelte progettuali e di percorsi di ricerca e sperimentazione sono elementi fondamentali della vita della comunità scolastica. Cooperare comporta la necessità di temperare esigenze individuali e collettive, afferenti all'organizzazione e al coordinamento delle attività, al fine di realizzare una scuola accogliente e di qualità.

Il Liceo Ariosto si prefigge, in quest'ottica, di garantire la realizzazione delle riunioni collegiali, anche in caso di impossibilità di riunirsi in presenza, al fine di consentire di effettuare scelte funzionali al miglioramento e di mantenere costanti occasioni di confronto tra Dirigente e Docenti, con il Consiglio di Istituto, con i Rappresentanti di Istituto, con il personale amministrativo, con gli studenti e con i genitori.

In rapporto all'evoluzione della situazione epidemiologica, si valuterà se tenere riunioni in presenza o a distanza.

Lo strumento privilegiato per le riunioni a distanza è *Google Meet*, ma potranno essere usati anche altri sistemi di videoconferenza che tengano conto delle opportunità di gestione di tale forma di didattica e che rispondano comunque ai necessari requisiti di sicurezza dei dati.

Al fine di favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di sospensione delle attività in presenza a causa della pandemia, il Liceo garantisce il mantenimento di opportuni canali di comunicazione.

Ruoli di riferimento e strumenti di comunicazione

La complessità del quotidiano nella scuola della didattica integrata è affrontabile grazie al coordinamento e all'azione sinergica da parte dei seguenti ruoli:

- la Dirigenza Scolastica cui la normativa affida il compito della gestione unitaria dell'istituzione scolastica, compresa l'attuazione della normativa vigente in materia di sicurezza;
- la Vicepresidenza, che affianca la Dirigente nella pianificazione e organizzazione della vita scolastica;
- le figure di sistema quali le Funzioni Strumentali, i referenti della formazione docenti, i tutor P.C.T.O., il referente della Biblioteca, che affiancano la Dirigente nella gestione delle tematiche afferenti ai diversi ambiti di competenza;
- il Gruppo di Supporto, che comprende l'Animatore Digitale, il Team digitale e altri docenti competenti, impegnato a dare risposte pratiche ai problemi tecnico-didattici;
- i Dipartimenti, con i loro coordinatori, ai quali è demandata la progettazione disciplinare, la proposta di iniziative didattiche in relazione alle singole discipline e la promozione della cooperazione e della sinergia tra docenti del dipartimento stesso;
- i Coordinatori di Classe, che condividono con i rispettivi Consigli di Classe la programmazione della classe, curandone le possibili intersezioni disciplinari; si confrontano con la Dirigente e con i rappresentanti di classe (genitori e studenti) su eventuali proposte e problematiche; monitorano gli strumenti e le misure adottati;
- il personale tecnico, che coadiuva le iniziative didattiche con azioni di controllo, manutenzione dei dispositivi e di assistenza.

Dirigente, Ufficio di Presidenza e Docenti possono essere contattati rispettivamente ai seguenti indirizzi: dirigente@liceoariosto.it, vicepresidenza@liceoariosto.it e nome.cognome@liceoariosto.it.

Il personale di Segreteria può essere contattato telefonicamente o via mail e si rimanda al sito del Liceo per vederne nello specifico i diversi recapiti.

Il "Punto di ascolto" è tenuto, previo appuntamento, dal Referente di Istituto di Promeco, anche in modalità telematica.

La formazione e il supporto digitale

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali deve mirare a garantire un'efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali.

Operata un'attenta analisi dei bisogni formativi e delle esigenze del contesto scolastico, il Liceo si impegna ad impostare azioni opportune per la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale, attraverso:

- gli interventi formativi per promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica;
- la riflessione collettiva (e per gruppi di docenti/consigli di Classe) su: rapporto con ambienti di apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre); evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete; continua evoluzione degli strumenti digitali e delle competenze loro connesse;
- interventi formativi rivolti agli studenti e concernenti le competenze digitali, ispirandosi al Documento Agid, Digicomp 2.1.;
- interventi da parte del Gruppo di Supporto al personale, agli studenti, alle famiglie, per l'erogazione delle informazioni e dei chiarimenti riguardo all'uso di *device* o di strumenti digitali funzionali alla didattica o alla comunicazione.

3. L'AGIRE NEL RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

Nuove regole per la didattica digitale integrata

Le attività realizzate in modalità didattica digitale hanno portato a elaborare nuove regole che integrano quelle esistenti ed entrano a far parte dei Regolamenti di Istituto. In particolare, il Regolamento per l'uso di G-Suite for Education, comprendente anche linee guida di "netiquette", costituisce il quadro delle regole che impegnano tutte le componenti della scuola ad operare nell'ottica del rispetto reciproco, nella consapevolezza del proprio e dell'altrui ruolo e dei compiti/diritti e doveri di ciascuno. Tali impegni sono contenuti nel Regolamento d'Istituto e di Disciplina e nel Patto Educativo di Corresponsabilità.

Particolare attenzione è rivolta a tutelare la privacy, al divieto di diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, a sanzionare azioni di disturbo dello svolgimento delle stesse e al divieto di uso degli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi. Si ricorda che la violazione della privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste dal Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.) e dal D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

Lezione a distanza e sostenibilità: possibili azioni didattiche

Di seguito si elencano una serie di indicazioni allo scopo di contemperare le esigenze della didattica con i ritmi e le modalità di apprendimento dei discenti:

- Fare pause frequenti durante la lezione;
- Dare spazio alla formulazione di domande (a voce o tramite chat di Meet) riguardanti un'attività didattica a conclusione della lezione e partire dalla raccolta di domande per impostare la lezione successiva;
- Guidare gli studenti all'autovalutazione periodica a conclusione di una serie di lezioni;
- Utilizzare strumenti asincroni per le conoscenze: brevi video con contenuti chiave. Questa modalità di lavoro risulta particolarmente efficace per gli studenti non italofoni che possono rivedere e riascoltare più volte i contenuti avvalendosi anche di sottotitoli disponibili in molti materiali in rete come pure per gli studenti con disabilità e DSA;
- Utilizzare strumenti sincroni per competenze: evidenziare concetti-chiave e guidare alla strutturazione di loro interconnessioni, a partire anche da domande poste a gruppi di lavoro costituiti, facendo seguire una discussione con l'intera classe per una lezione finale che completi e chiarisca e porti a sistematizzare il percorso didattico compiuto;
- Creare sulla piattaforma digitale "luoghi virtuali" di discussione e forum per far emergere nuovi spunti di approfondimento, misconcezioni, richieste di applicazione dei contenuti a contesti e problematiche reali;
- Favorire la socializzazione delle conoscenze e delle abilità attraverso attività di educazione e sostegno tra pari.

Attività sincrone e asincrone: esempi

Attività sincrone	Attività asincrone
Tutte le attività che si svolgono durante l'orario di lezione, video chat o video lezioni per tutta la classe con utilizzo	Tutte le attività che prevedono la consegna agli studenti di materiali per approfondimenti o esercizi a cui possono

prevalente di Google Meet.	aggiungersi anche videolezioni o podcast registrati, brevi video, eventualmente sottotitolati, che possano essere riascoltati e fruiti da remoto.
----------------------------	---

4. LA RIMODULAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione nella D.D.I.

Come recita la Nota Ministeriale n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti.”*

Si rimarca come la valutazione, in presenza e a distanza, debba connotarsi in primo luogo per la sua valenza formativa, oltre che come strumento per certificare o selezionare, essendo gli obiettivi fondanti del valutare la valorizzazione, la promozione e il sostegno del processo di apprendimento degli studenti.

Nella D.D.I. il ruolo della valutazione è quello di una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni, che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

Strumenti e modalità di valutazione nella D.D.I.

Come già esperito nella fase di sospensione delle attività in presenza lo scorso anno scolastico, nel caso di nuove situazioni di emergenza o di applicazione della DDI a studenti “fragili” o altri BES, i docenti potranno utilizzare altre modalità valutative, oltre a quelle già codificate, utilizzando gli strumenti tecnologici a disposizione; potranno ad esempio decidere di valutare:

- materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l’assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) e processi che scaturiscono dalla capacità di “lettura del compito”;
- strategie d’azione adottate;
- livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto.

I docenti potranno proporre prove scritte, test o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione.

Potranno essere inoltre elaborati dai Consigli di Classe dei “Portfolii” per ciascuno studente/ciascuna studentessa, che contengano i diversi elementi di valutazione raccolti, da utilizzare in sede di scrutinio finale, al fine di tenere traccia del percorso di apprendimento svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

La creazione di repository, in locale o in cloud, consentirà la raccolta separata degli elaborati degli alunni, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione dei prodotti stessi della didattica.

P.C.T.O. nella D.D.I.

La valutazione dei percorsi PCTO manterrà la procedura in essere, ma terrà conto delle modalità con cui gli stessi sono stati realizzati, se con incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online, oppure con interventi in presenza e le eventuali difficoltà legate a tale articolazione e organizzazione.

Valutazione del comportamento degli studenti

La valutazione del comportamento nel corso dell'anno scolastico

- si riferisce anche alle attività in didattica a distanza, oltre che a quelle in presenza, che si svolgano durante l'anno all'interno della sede scolastica (lezioni, intervalli, corsi di recupero, progetti didattici, assemblee d'Istituto e di Classe, ecc.), nonché agli interventi e alle attività di carattere educativo di carattere extra-curricolare: viaggi di istruzione, visite guidate, PCTO, gare sportive, stage estivi, etc.;
- potrà basarsi anche su elementi positivi che afferiscono a situazioni al di fuori della permanenza nella sede scolastica o dell'attività didattica, accertato che tali situazioni siano correlate con la vita scolastica;
- si baserà sui Regolamenti d'Istituto, sul Patto Educativo di Corresponsabilità sottoscritto dalle famiglie e dagli studenti, sui Protocolli e le Linee guida in vigore presso l'Istituto.

5. I PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito è schematizzata la normativa essenziale di riferimento per la redazione del presente documento, che aggiorna il Piano Triennale dell'Offerta Formativa con le novità introdotte nella didattica dall'utilizzo integrato delle modalità di insegnamento a distanza e in presenza.

Normativa nazionale

D.M.39 del 26 giugno 2020: "Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" ¹	Quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata
D.M. 89 del 7 agosto 2020- Allegato A²: "Linee guida per la Didattica digitale integrata per l'anno scolastico 2020/2021"	Linee guida che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.
O.M. n.11 del 16 maggio 2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti ³ e Nota dipartimentale prot. n. 1494 del 26 agosto 2020 avente per oggetto: Piano di	Provvedimento che stabilisce l'attivazione, da parte delle istituzioni scolastiche piani di apprendimento individualizzati (PAI) e piani di integrazione degli apprendimenti (PIA): - il PAI è predisposto dai docenti del Consiglio di classe in caso di valutazioni inferiori a sei decimi. L'art.6 dell'O.M. richiama

1 <http://istruzioneer.gov.it/2020/06/26/decreto-ministeriale-adozione-piano-scuola-a-s-2020-2021/?download=19382>

2 https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027

3 <https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-ministeriale-n-11-del-16-maggio-2020>

<p>integrazione degli apprendimenti e Piano di apprendimento individualizzato. Indicazioni tecnico operative.⁴</p>	<p>l'art.2. comma 2 del D.Lgs. n.62 del 2017, nel quale si stabilisce che "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o on via di prima acquisizione".</p> <p>Nel PAI sono indicati gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare (art.3 comma 5 O.M.), ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In tale documento sono indicate le discipline in cui la valutazione conseguita è inferiore a sei decimi. Il PAI va allegato al documento di valutazione, consegnato alle famiglie</p> <p>- Il PIA si configura come una riprogettazione disciplinare, a cura del Consiglio di classe, in cui sono inserite tutte le attività didattiche eventualmente non svolte, rispetto a quanto progettato all'inizio dell'anno scolastico. Nel PIA si specificano quindi gli obiettivi di apprendimento non affrontati o che necessitano di approfondimento (art.2 O.M.).</p>
<p>Digicomp 2.1⁵ Documento Agid sulle Competenze digitali dei cittadini</p>	<p>L'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID - promuove l'innovazione digitale nel Paese e l'utilizzo delle tecnologie digitali nell'organizzazione della pubblica amministrazione e nel rapporto tra questa, i cittadini e le imprese, nel rispetto dei principi di legalità, imparzialità e trasparenza [...]-</p> <p>Le attività di AgID sono finalizzate allo sviluppo di competenze digitali di base, specialistiche e di e-leadership, con particolare attenzione alle nuove professioni e al mondo delle piccole imprese.</p> <p>Dal 2017 AgID si occupa di supportare la definizione delle competenze digitali per le professionalità operanti nel settore ICT e per i soggetti che utilizzano l'ICT all'interno delle attività lavorative. AgID ha contribuito ad individuare i modelli di riferimento europei, avviando una valorizzazione delle competenze digitali nelle tre principali aree: competenze digitali di base, professionali (ICT) e dirigenziali (e-leadership).</p>

4 <http://istruzioneer.gov.it/2020/08/27/pia-e-pai-indicazioni-tecnico-operative/?download=20065>

5 https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/competenze_digitali_per_i_cittadini.pdf

Normativa del liceo ariosto

- Regolamenti di Istituto
- Carta dei Servizi
- Patto di Corresponsabilità.

Riferimenti sitografici utili:

www.miur.gov.it, in particolare le sezioni “Didattica a distanza” e “Nuovo Coronavirus”

www.indire.it